PtNews
Attualità, Cultura e Informazione tecnica Tre 2009 Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

LA NUOVA AVVENTURA POMPETRAVAINI

Qualità, una nuova sfida

L'entusiasmo di chi vuol giocare nel rispetto delle regole ma che le regole le vuole cambiare

Nello scorso mese di ottobre, approfittando della consueta visita di verifica, effettuata a cura dell'Ente certificatore, in Pompetravaini raggiungiamo l'obbiettivo di essere certificati secondo la nuova normativa ISO 9001/08, qualifica valida sino al 2011. Un successo di tutta la squadra che, con non celata modestia, grazie all'organizzazione che da innumerevoli anni ci siamo imposti, non dubitavamo di raggiungere.

Una nuova sfida però, altrettanto affascinante, ci siamo imposti di aggredire e vincere.
Senza mezzi termini, a prescindere dalla Certificazione.
E' quella di imporre a chiunque decida di "giocare" per la Pompetravaini, che la qualità va ricercata dentro il nostro modo di lavorare, all'interno della nostra attività quotidiana.
Non vale più la regola secondo la quale, visto che così è scritto sul Manuale, così devo fare, così è giusto che faccia ed a questo mi devo limitare.
No, ognuno deve avere l'onestà mentale di riconoscere ed evidenziare che eventuali "status quo", peraltro certificati, possono e devono essere modificati e migliorati, per il bene della nostra organizzazione.
Questa è la nuova avventura che vogliamo affrontare, con l'entusiasmo di chi vuol giocare nel rispetto delle regole ma che le regole le vuole cambiare, se questo potrà portare beneficio. Chiunque partecipi, dal dirigente allo stagista, da noi oggi si gioca così. ■

Ing.Luca Porta
Responsabile Qualità
luca.porta@pompetravaini.it

EDITORIALE

L'anno probabilmente più terribile, sotto l'aspetto lavorativo, che a memoria d'uomo abbiamo vissuto, sta volgendo al termine. Le informazioni che riceviamo, dal mercato, dalle Associazioni, da chi ci governa, dai media, sono delle più disparate.

Chi sostiene ci sia un barlume di ripresa, chi sostiene il contrario, chi non sostiene nulla e attende.
Per chi deve fare impresa, per chi ha voglia di farla, non c'è alternativa.
A Milano, da dove scrivo, si dice una cosa sola: "giò al cö sòta a laurà!" (giù la testa e sotto a lavorare).
E questo noi stiamo facendo, e questo io sto inculcando a tutti i miei collaboratori, perché solo prendendola di petto, questa maledetta crisi, riusciremo finalmente a buttarcela alle spalle.
Buona lettura a tutti. ■

Pierreggì

Un progetto nato alcuni anni fa e che il team export Pompetravaini...

...ha sviluppato delineando un profilo commerciale ad hoc in diversi paesi del Sud America

La collaborazione con distributori in America Latina inizia negli anni ottanta. Alcuni mercati nel settore agro-alimentare, legato in particolare all'industria ittica, ma non solo, sono in espansione e crescita, il prodotto Travaini va a complemento degli equipaggiamenti nel settore. Questa domanda del nostro prodotto diventa presto motivo sviluppo di ulteriore business portando ad una crescita degli scambi.

Nel corso degli ultimi anni l'impostazione dell'attività commerciale è diventata sistematica con scambi di trasferte dei nostri distributori presso la sede Pompetravaini per training tecnico-commerciali, formazione di service engineer e dei funzionari della Pompetravaini in affiancamenti alla rete vendita per avvicinare la clientela esistente o potenziale e meglio interpretare le necessità dei differenti mercati. I tempi e gli investimenti dedicati a queste attività permettono di coprire commercialmente gran parte dei paesi e di fornire service di base e avanzato in diverse nazioni.

Non solo nel settore pompe per vuoto, tradizionalmente il trampolino di lancio sui mercati esteri, ma anche con la gamma di pompe centrifughe ed a canale laterale nei settori oltre che agro-alimentare anche di processo chimico e farmaceutico, senza soffrire i confronti con la difficile concorrenza locale. Paesi come il Cile, l'Argentina, il Brasile sono caposaldo dell'attività Pompetravaini in Sud America, seguiti da Vene-zuela, Perù e Colombia con attività in costante crescita.

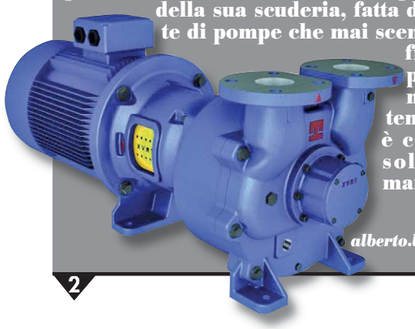
Tutto ciò è molto interessante anche per i costruttori di macchinari ed impianti europei e nord americani che necessitano di un seguito presso gli utilizzatori finali in questo continente qualora sia necessario un supporto post vendita anche puramente commerciale nell'ottica di una internazionalità sempre più importante delle aziende. ■

Andrea Ragaglia
Export Manager
andrea.ragaglia@pompetravaini.it

VISTE DA VICINO

La storia continua

TRVX 655, indiscutibilmente ed indissolubilmente Pompetravaini. Perché non potrebbe essere diversamente per una pompa ad anello liquido, sì monoblocco, con la girante che sembrerebbe essere montata "a sbalzo" ma che viceversa è alloggiata fra due robusti cuscinetti, a vantaggio della sua indistruttibilità.
E con un albero più corto, per allontanare deleterie flessioni e vibrazioni. Lunga vita dunque, per scongiurare costosi interventi di manutenzione e fermo impianto. Più piccola e più leggera di tutte le sue antagoniste, per essere installata dovunque, risparmiando sui costi a lei riservati per trovarle la giusta collocazione e per trasportarla da una parte all'altra. Che dire della possibilità di regolare assialmente la girante a pompa già facilmente e semplicemente montata, per ridurre al minimo tempi e costi di manutenzione? È la "chiccheria", a tutto vantaggio dei costi di installazione, di poter disporre di flange universali adatte sia alle norme DIN EN piuttosto che ANSI?
Fantastico!
E tutto questo per assicurarsi il marchio Pompetravaini perché, se così non fosse, non potrebbe essere parte della sua scuderia, fatta da sempre e solamente di pompe che mai scendono a patti con l'efficienza e la solidità, per garantire performance e durata nel tempo. Alla faccia di chi è costretto a spendere soldi per ricambi e manutenzioni. ■



Alberto Bacchetta
Area Manager
alberto.bacchetta@pompetravaini.it

Ricette tradizionali

"TORTELLINI ALLA BOLOGNESE"
Turtlèin a la bulgnèisa

per 6 persone

In un tegame si pongano i seguenti ingredienti: 100 gr. di lombo di maiale, 100 gr. di prosciutto, 100 gr. di mortadella, 50 gr. di petto di tacchino, 1 noce di burro, sale, noce moscata, qualche foglia di alloro. Lasciare rosolare, poi, tolto l'alloro, passare il tutto nel tritacarne per due volte; aggiungere due uova fresche e 150 gr. di Parmigiano grattugiato, impastando bene fino ad ottenere una polpa omogenea. Questo è il ripieno.

Preparata una sfoglia sottile, tagliarla a quadri di 4 cm. di lato. Dopo aver messo in mezzo ad ognuno un po' di ripieno, si stringono dando loro la forma caratteristica dei famosi tortellini. A questo punto si passa alla cottura in un buon brodo di cappone. Servirli ben caldi con sopra una spolverata di Parmigiano.

par 6 parsòun

In un tegàm as métt i seguènt ingredièint: 100 gr. ed lòmb ed ninéin, 100 gr. ed parsótt, 100 gr. ed murtadèla, 50 gr. ed pèt ed tòch, 1 nus ed butìr, sèl, nus muschéda, una quèlch fóia d'alór.
As lasa rósoler, pò, cavè l'alór, as pasa incósa in t'al tridachèren par dòu volt; a si zónta dòu ov frèschi e 150 gr. ed grèna gratè, impastànd pulìd féin a utgnìr una pòulpa bèn armistié. Quèst l'è al pèin.

Preparé una spóia sutìla, as tàia di squèder ed 4 cm. par banda.
Dopo avèiri mèss in mez un pó ed péin, i se strechèn dàndi la dèrma caraterèstica di famùs turtlèin. A sté pónt as pasa a la cutùra in un bòn bròd ed capòn. Sarvìri bì chèld con invètta una spulvrè ed grèna.

Ottant'anni. Un traguardo di esperienze, unico... e nuovo punto di partenza

Forse poco celebrativo ma di grande significato e spessore il messaggio della Comunicazione aziendale di quest'anno

Il Marketing, quello dell'immagine aziendale, è pronto alle sfide degli anni Duemila e, nella Comunicazione, individua un nuovo punto di forza che va ad aggiungersi alla riconosciuta Affidabilità del Prodotto; alla Capacità produttiva di Pompetravaini ed al qualificato e garantito Servizio pre-post Vendita. Siamo alla fine degli anni 90 quando nasce la nuova Immagine pubblicitaria aziendale e... prende il volo!

Per l'Azienda i confini Nazionali sono stretti e l'Immagine pubblicitaria con i suoi Messaggi deve essere "pensata" anche per contribuire a Sviluppare i rapporti con l'Estero: Filiali, Depositi, Centri di Assistenza. Ma deve soprattutto aiutare Pompetravaini a Consolidare e Rafforzare la Collaborazione all'interno del Gruppo che via via va formandosi.

La Solidità e la Concretezza Pompetravaini dimostrata in tanti anni di attività in Italia è ampiamente riconosciuta da tutti gli Operatori del settore, Concorrenti compresi.

"Volare Alto" è il concetto di "brand" che in questo triennio (2007/2009) di Comunicazione è cardine nei Messaggi aziendali pianificati e veicolati sulle varie testate specialistiche nazionali ed estere. L'occhio "esperto" Pompetravaini è da sempre orientato a leggere a 360° anticipando le esigenze dei vari mercati; poi, se il "processo" produttivo, ovunque si trovi nel mondo, corre, Pompetravaini vince il Tempo: nel Tempo e sul Tempo. Ecco perchè per Scelta siamo Differenti anche nel Servizio che, come alcuni Messaggi, utilizzati nella nostra comunicazione, dicono: «è senza mezze misure!» ■

Gianfranco Son
Advertising Consultant

Le strade si dividono

Informiamo la ns. Clientela che la società ELETTROSISTEMI di Sambuceto San Giovanni Teatino (CH) non è più nostro Service autorizzato. Nonostante le strade si siano divise, nel ringraziarli per la collaborazione dimostrataci, auguriamo loro le migliori fortune.

OLTRE AI 10.33 METRI È IMPOSSIBILE ASPIRARE ACQUA

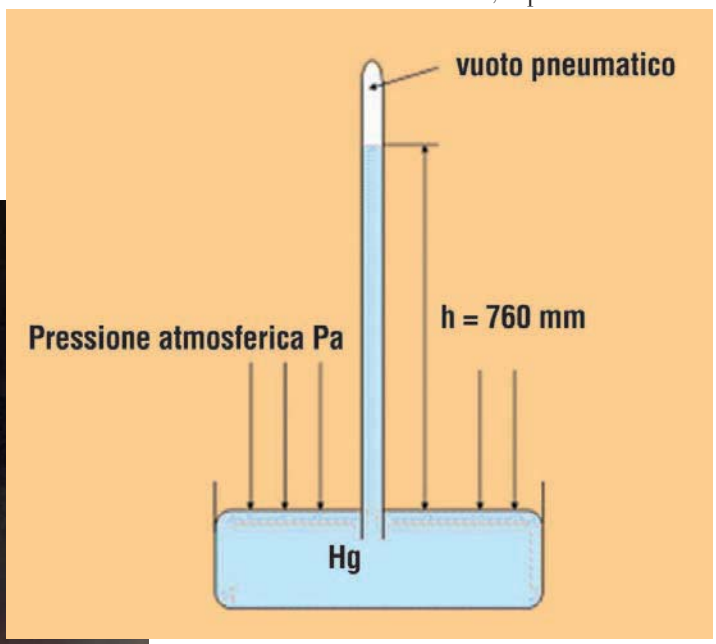
Altezza massima di aspirazione

Ricordiamoci dell'esperimento di Torricelli che con una colonna di mercurio ha raggiunto i 760 mm di profondità

In diverse occasioni abbiamo sostenuto che l'aspirazione di una pompa è un aspetto da valutare attentamente. Vediamo di affrontarlo in maniera semplice e facilmente comprensibile anche ai "non addetti ai lavori". Immaginiamo per un momento di tornare in vacanza al mare quando con una cannuccia sorseggiavamo la nostra bibita preferita, sicuramente un bel momento, ma cosa c'entra con l'aspirazione di una pompa?

Esaminiamo il nostro bere dal punto di vista fisico! Abbiamo aspirato l'aria contenuta nella cannuccia e subito dopo la bibita ci ha dissetato, aspirando abbiamo creato il vuoto nella cannuccia e l'aria (pressione atmosferica) che preme normalmente la superficie del liquido contenuto nel bicchiere, ha spinto il liquido nella cannuccia fino a noi. La stessa cosa avviene quando con una pompa vogliamo aspirare un liquido, sarà la pressione atmosferica che determinerà l'altezza massima di aspirazione.

Ricordando l'esperimento di Torricelli che ha misurato la pressione atmosferica a livello del mare con una colonna di mercurio alta 760mm, sapendo che il mercurio pesa 13.6 volte di più dell'acqua, i 760 mm di mercurio equivalgono a 10.33 metri di colonna d'acqua. Da questo l'affermazione molto usata che cita così: *"E' fisicamente impossibile aspirare acqua ad una profondità superiore ai 10.33 metri"*.



Attenzione che questo valore è puramente teorico in quanto non tiene conto di fattori che determinano altre riduzioni nella capacità teorica di aspirazione della pompa che sono:

- la pressione atmosferica se diversa da quella misurata al livello del mare;
- la tensione di vapore del liquido aspirato;
- le perdite di carico in aspirazione;
- l'NPSH richiesto dalla pompa;
- la viscosità del prodotto.

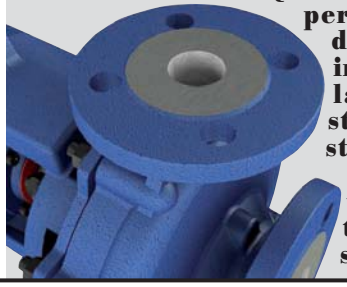
Fattori questi che meritano un approfondimento tecnico sicuramente differente dallo spirito di questo articolo.

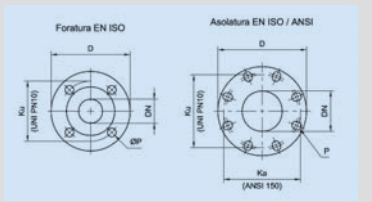
Mario Ferrarini
Customer Service Manager
mario.ferrarini@pompetravaini.it

L'ESPERTO RISPONDE

Flange di accoppiamento: specifiche complesse per una funzionalità semplice

Nel contesto tecnico di un impianto di tubazioni, più o meno complesso, la flangia è l'elemento meccanico più comune per la connessione delle tubazioni e delle attrezzature funzionali. Spesso sottovalutata nella sua semplice funzione di appendice metallica sagomata, adatta all'accoppiamento non permanente di elementi meccanici mediante viti o bulloni, la flangia è sempre dipendente dalle caratteristiche fisiche e chimiche del fluido nell'impianto. La sigla PN, richiesta dall'unificazione ISO quale indice di riconoscimento della caratteristica di resistenza della flangia, esprime la pressione in bar a cui l'accoppiamento flangiato può resistere in piena sicurezza alla temperatura ambiente di 20°C. Questa particolarità permette quindi di apprezzare indirettamente la qualità costruttiva degli stessi componenti flangiati, logicamente di pari resistenza.





Le pompe prodotte dalla Pompetravaini hanno flange unificate EN ISO e sono utilizzabili per PN dipendenti dal tipo di pompa, centrifuga (PN16-40) o per il vuoto (PN10), ma sempre corrispondenti alla pressione massima di esercizio intesa quale somma della pressione d'ingresso e del delta di pressione che genera la pompa. Nel caso d'impianti che richiedono flange unificate ANSI, la cui caratteristica di resistenza esprime la pressione in psi (pounds per square inch - libbre per pollice quadrato), è possibile installare pompe con flange standard di dimensioni unificate EN ISO ma con foratura o asolatura universale idonea all'accoppiamento richiesto. In questo caso la pressione massima di esercizio garantita è comunque limitata dalla costruzione standard EN ISO. Esempio è una pompa con flange standard EN ISO PN16 che anche con foratura ANSI 300 (=PN20) non dovrà comunque mai superare la pressione di 16 bar. Si consideri, per utilità, che 1 bar corrisponde a 14,5 libbre per pollice quadrato.

Centurelli Emiliano
Project Manager
emiliano.centurelli@pompetravaini.it